



Comune di Tresnuraghes

Provincia di Oristano

RESPONSABILE AREA TECNICA:
DOTT. Mastinu Giovanni Maria Luigi

DETERMINAZIONE N. 480

DEL 13/08/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14, C. 2, LEGGE N. 241/1990 – FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO IN TRESNURAGHES CUP: F32E23000460006 AUTORIZZAZIONI EX ART. 21 E 146 D.LGS. n. 42 del 22/01/2004.

L'anno DUEMILAVENTISEI, il giorno TREDICI del mese di AGOSTO, nel proprio ufficio.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con Determinazione **n. 310 del 22/05/2025** il Responsabile dell'Area Tecnica ha affidato, ai sensi dell'ex art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) alla professionista **Arch. Patrizia Sini** iscritta all'ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Oristano al n. 89 con sede in Oristano (OR) Emanuele II n. 36 l'incarico per la predisposizione del progetto in Fase unica FTEE esecutivo, D.L., contabilità e responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori di "manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Antonio" **CUP: F32E23000460006**";

con Delibera del consiglio comunale n. 27 del 17/06/2026 si è approvato lo studio di fattibilità tecnico economica dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Chiesa di Sant'Antonio.cup: F32E23000460006 - apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, dell'importo complessivo di € 91.000,00, di cui ai seguenti elaborati tecnici allegati:

All.001 – relazione tecnica storica;

All.003 – computo metrico;

Tav.01 – Inquadramento cartografico;

Tav.02 – stato attuale – piante e documentazione fotografica;

Tav.03 - stato attuale – piante prospetti sezioni;

Tav.04 – mappature degradi;

Tav.05 – individuazioni e localizzazioni interventi;

Tav.06 – simulazione fotorealistica interventi.

Viste le precedenti autorizzazioni:

- 1) Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e del sud Sardegna prot. N. MIC/MIC_SABAP-CA_UO5!04/10/2022!0035665-P. ;
- 2) Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale prot. N. RAS AOO 04-02-00 – 48692 del 30/09/2022.
- 3) Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e del sud Sardegna prot. N. MIC/MIC_SABAP-CA_UO5/24/11/2025!0023951-P.
- 4) Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale prot. N. RAS AOO 04-02-00 – 60259 del 11/11/2025;

Considerato che sulla base di quanto descritto nell'art. 14 Legge 241/90 e s.m.i., nelle procedure di realizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico, per ottenere le condizioni, le intese, i pareri

e le autorizzazioni, richiesti dalla normativa vigente e necessarie per l'approvazione della variante in corso d'opera è prevista per le stesse indire una conferenza dei servizi fra gli Enti coinvolti;

Visti:

La legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” ed in particolare gli art. 14 e seguenti che dettano disposizioni in materia di Conferenza dei Servizi e s.m.i.;

Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;

Il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42” Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e s.m.i.;

La legge Regionale 11 Marzo 2005, n. 12 “Legge per il Governo del Territorio “ e s.m.i.;

Considerato che:

Le opere oggetto di intervento ricadono in area soggetta a vincolo paesaggistico (immobile sottoposto a vincolo è un bene di particolare interesse storico, artistico o ambientale.), soggetto quindi alle disposizioni del titolo II del Codice dei beni culturali D.lgs 42/2004 e che le opere da realizzare implicano modificazioni seppur lievi dello stato dei luoghi;

Come previsto dall'art. 146 del D.lgs 42/2004 gli interventi sui beni tutelati dal punto di vista paesaggistico devono essere sottoposti a preventiva autorizzazione paesaggistica;

Ai sensi dell'art. 147 del D.lgs 42/2004 qualora la richiesta di autorizzazione prevista dall'articolo 146 riguardi opere da eseguirsi da parte di amministrazioni statali, l'autorizzazione viene rilasciata in esito ad una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Come previsto dall'art. 146 del D.lgs 42/2004 gli interventi sui beni tutelati dal punto di vista paesaggistico devono essere sottoposti a preventiva autorizzazione paesaggistica;

Ai sensi dell'art. 147 del D.lgs 42/2004 qualora la richiesta di autorizzazione prevista dall'articolo 146 riguardi opere da eseguirsi da parte di amministrazioni statali, l'autorizzazione viene rilasciata in esito ad una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Rilevato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri dei seguenti enti:

- Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano-Medio Campidano per l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 per i beni paesaggistici individuati dall'art. 136 comma 1 lett. c) del medesimo decreto;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici – di Cagliari e Oristano per l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 per i beni

paesaggistici individuati dall'art. 136 comma 1 lett. c) del medesimo decreto e art. 21 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 42/2004;

Dato atto che con nota Prot. n. 4478 **del 29.06.2026 di indizione di conferenza di servizi**, Il termine, entro il quale si chiede alle amministrazioni coinvolte, per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, è stabilita per il giorno **03/08/2026**;

dato atto che:

- è stato fissato in quindici giorni dalla indizione il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 214/1990, eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni; il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, resta stabilito in trenta giorni dalla data della riunione, e resta quindi fissato alla data del 13/06/2025 (termine abbreviato, come previsto da art. 13 del DL 76/2020 convertito in legge 120/2020 nel testo in vigore dal 22/04/2023 per effetto del decreto legge n. 13 del 24/02/2023).
- **a seguito della indizione della conferenza dei servizi con la sopracitata nota, sono pervenute al protocollo dell'Ente i pareri favorevoli dei seguenti Enti:**
 - 1) Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano-Medio Campidano n. prot. 38045 del 21/07/2026, **parere favorevole con la seguente prescrizione:**

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO MOTIVATA

Si esprime alla realizzazione dell'intervento, finalizzato al completamento parere favorevole delle opere di manutenzione straordinaria e restauro della Chiesa di Sant'Antonio, in quanto le opere previste risultano sostenibili dal contesto e non arrecano pregiudizio ai beni tutelati, nel rispetto delle tassative prescrizioni che seguono.

PRESCRIZIONI PER LE OPERE DI MITIGAZIONE E DI COMPENSAZIONE

L'eventuale intonacatura e tinteggiatura integrale del prospetto principale è ammessa esclusivamente qualora tale soluzione sia motivata da effettive esigenze storico-conservative proprie dell'intervento di restauro e condivisa dalla Soprintendenza, dovendo in ogni caso essere impiegati materiali, tecniche e finiture coerenti con i caratteri storico-architettonici del manufatto. In assenza di tali presupposti, gli interventi di intonacatura e tinteggiatura dovranno essere limitati alle sole superfici già intonacate, preservando la leggibilità delle murature lapidee attualmente a vista.

Gli infissi esterni dovranno mantenere la configurazione, la partitura, le dimensioni, i materiali e le finiture coerenti con i caratteri storico-architettonici dell'edificio, evitando soluzioni che ne alterino l'immagine e la riconoscibilità nel contesto paesaggistico.

Prima dell'esecuzione delle opere dovrà essere acquisita, qualora non già rilasciata, l'autorizzazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, da parte del competente Ministero della Cultura.

2) Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici – di Cagliari e Oristano n. 17059-P del 31/07/2026, **parere favorevole con la seguente prescrizione:**

l'intervento per quanto di propria competenza sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, parte seconda, per le seguenti motivazioni:

L'intervento proposto è finalizzato al completamento delle opere di manutenzione straordinaria e di restauro della Chiesa di Sant'Antonio e prevede l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- Coperture: manutenzione localizzata del manto di copertura, con sostituzione degli elementi deteriorati e completamento degli interventi sulla cupola absidale mediante pulitura delle superfici, sigillatura delle lesioni e delle fessurazioni, ripristino degli strati di finitura in cocciopesto e realizzazione di opere di impermeabilizzazione nei punti di raccordo tra la cupola e la copertura.
- Prospetti esterni: rimozione della vegetazione infestante, pulitura delle superfici lapidee, ripristino delle stilature dei giunti, reintegrazione localizzata delle porzioni murarie degradate e applicazione di trattamenti protettivi. La relazione tecnica prevede inoltre il rifacimento delle superfici intonacate del prospetto principale e la relativa tinteggiatura, nonché il recupero e la ricollocazione della croce lapidea presente in facciata.

Ambienti interni: rimozione degli intonaci deteriorati, pulitura e trattamento delle superfici murarie, consolidamento localizzato delle murature mediante inserimento di barre elicoidali in acciaio inox, rifacimento degli intonaci e delle finiture interne, con protezione temporanea e successiva ricollocazione degli elementi lapidei mobili e dell'altare storico durante l'esecuzione delle lavorazioni.

- Infissi e serramenti: sostituzione degli infissi esistenti con nuovi serramenti in legno, riqualificazione delle aperture e sostituzione della porta della sacrestia e del portone principale;

Gli interventi appaiono orientati alla conservazione senza pregiudicare l'integrità architettonica del bene e si ritengono, pertanto, ammissibili con le seguenti, vincolanti prescrizioni:

- Si ritiene, pur considerando generalmente valido l'intervento proposto, che la stesura uniforme di intonaco sulla facciata principale rischi di obliterare la traccia materiale della stratificazione storica e delle vicende costruttive che hanno dato luogo all'attuale configurazione. Pertanto, come anche suggerito nella relazione tecnica illustrativa della RAS si invita ad una attenta valutazione delle esigenze storico-

conservative proprie del monumento e si prescrive la condivisione delle scelte di dettaglio sulla finitura di intonaci e/o eventuali scialbi in fase esecutiva con questi uffici.

- Sono fatte salve tutte le prescrizioni impartite con autorizzazione prot. 35665 P del 04/10/2022 e prot. 23951P del 24/11/2025.

Per quanto di competenza relativamente alla Parte Terza del D. Lgs. 42/2004:

vista la relazione istruttoria della R.A.S. di cui alla nota dell'Ufficio Tutela di Oristano n Prot. n. 38045 del 21/07/2026 assunta al prot. della Scrivente con il n.16213 A in pari data, – tenuto conto che l'area è sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi: - dell'art. 143 comma 1 lettera d) e dell'art. 17 comma 3, lett. h delle NTA del PPR; considerato che l'intervento non risulta lesivo delle caratteristiche di interesse paesaggistico di cui alla parte Terza del D. Lgs. 42/2004, questa Soprintendenza esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, alle seguenti vincolanti prescrizioni:

Nessuna ulteriore prescrizione rispetto a quanto contenuto nella suddetta relazione sopra citata.

Considerate, pertanto, regolarmente e positivamente conclusesi le attività di cui alla Conferenza di Servizi decisoria finalizzata ad acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso comunque denominati, occorrenti alla approvazione del progetto definitivo-esecutivo per l'intervento in oggetto;

Dato atto che la Conferenza di Servizio si è conclusa con esito favorevole e secondo quanto riportato nei riscontri forniti da ciascun partecipante;

Dato comunque atto che, ai sensi dell'art 27 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori hanno facoltà di sottoporre al procedimento di approvazione dei progetti un livello progettuale di maggior dettaglio, al fine di ottenere anche le approvazioni proprie delle precedenti fasi progettuali eventualmente non effettuate;

attesa la necessità di concludere la Conferenza di Servizi in questione, con l'emanazione del presente provvedimento di conclusione della conferenza;

visti: il D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;

la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

per i motivi esposti in premessa;

DETERMINA

di dichiarare ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 241/90 e ss. mm. ed .ii. favorevolmente conclusa la Conferenza di Servizi decisoria indetta con nota protocollo n. 4478 **del 29.06.2026** per l'esame del

progetto esecutivo relativa ai lavori di “**MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANT’ANTONIO IN TRESNURAGHES CUP: F32E23000460006**”, redatto dall’Arch. Patrizia Sini con Studio in Oristano, che si intendono inoltre compresi gli atti sopra richiamati, di assenso degli enti:

- Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano-Medio Campidano;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici – di Cagliari e Oristano;

di dare atto che gli elaborati del progetto esecutivo valutato ed approvato in sede di conferenza di servizi decisoria sono quelli riportati nell’elenco elaborati allegato alla deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 17/06/2026;

di dare atto che la determinazione è immediatamente efficace, ai sensi dell’art. 14-quater comma 3 della Legge n. 241/1990 in quanto il contenuto di autorizzazioni/pareri/nullaosta/comunicazioni allegati al verbale della conferenza dei servizi, comunque, non comporta modifiche sostanziali al progetto;

di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell’ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data di comunicazione della presente determinazione motivata di conclusione della conferenza;

di trasmettere a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella Conferenza di Servizio di che trattasi nonché ai tecnici incaricati della progettazione, i documenti acquisiti a conclusione del procedimento;

di attestare che per il presente provvedimento saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione;

di attestare la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Si attesta l’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis L.241/90 e dell’art.6 co 2 e dell’art.7 del DPR 62/2013.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

Il Responsabile dell’Area Tecnica

Giovanni Maria Luigi Mastinu



COMUNE DI TRESNURAGHES

Provincia di Oristano

AREA TECNICA

Determinazione n. 480 del 13/08/2026

OGGETTO:

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14, C. 2, LEGGE N. 241/1990 – FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO IN TRESNURAGHES CUP: F32E23000460006 AUTORIZZAZIONI EX ART. 21 E 146 D.LGS. n. 42 del 22/01/2004.

Premesso che tutto quanto relativo agli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che sottoscrive la determina.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

☐ Favorevole ☐ Contrario

<i>Impegno</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Sub</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Articolo</i>	<i>Anno</i>	<i>E/U</i>	<i>Importo</i>
							Totale capitolo:
							Totale:

Lì,

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
DOTT. MASTINU FRANCESCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).